

Deliberazione della Giunta comunale n. 30 del 12/03/2026

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.lgs. 118/2011, ai fini dell'approvazione del rendiconto 2025.

La Giunta Comunale

Visti e richiamati:

- ✓ il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”, in particolare:
 - l’articolo 228, comma 3, che prescrive “*Prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*”;
 - gli articoli 179 e 183 con cui vengono definite, esattamente, le modalità di accertamento delle entrate e di impegno delle spese;
- ✓ il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e, in particolare l’art. 3, comma 4, che recita “*Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell’esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell’esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all’esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell’entrata degli esercizi successivi, l’iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell’esercizio in corso e dell’esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell’esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate*”;
- ✓ il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al succitato decreto, e in particolare:
 - il paragrafo 9.1 che stabilisce che “*tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*
 - la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell’esigibilità del credito;*
 - l’affidabilità della scadenza dell’obbligazione prevista in occasione dell’accertamento o dell’impegno;*
 - il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
 - la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio*

Al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l’accertamento e l’impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili. le variazioni di bilancio derivanti dal riaccertamento ordinario sono trasmesse al tesoriere attraverso gli appositi prospetti previsti per la comunicazione al tesoriere delle variazioni di bilancio, distinguendo i prospetti previsti nel caso in cui sia stato approvato il bilancio di previsione dell’esercizio in corso da quelli previsti in caso di esercizio provvisorio”;

 - il paragrafo 5.4 che recita “*(...) la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente*

liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione. ... Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce"

- ✓ lo statuto comunale vigente, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 in data 02.04.2020, entrato in vigore il 05.05.2020, successivamente modificato, da ultimo, con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 in data 29.07.2025 (BUR n. 47 del 26.08.2025);
- ✓ il regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 92 del 09.08.2018 ed in particolare l'articolo 24 "Rendiconto della gestione – Procedura";
- ✓ la legge 30 dicembre 2024, n. 107, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";
- ✓ il bilancio di previsione pluriennale e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025/2027, approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 19.12.2024;
- ✓ la deliberazione della Giunta comunale n. 6 in data 23.01.2025 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2027, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113;
- ✓ la deliberazione della Giunta comunale n. 7 del 23.01.2025 relativa all'approvazione del documento equivalente al PEG di cui all'art. 11 del vigente regolamento di contabilità e assegnazione delle quote di bilancio triennale 2025/2027 ai responsabili di spesa e di entrata;
- ✓ la legge regionale 23 dicembre 2025, n. 29, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2026/2028). Modificazioni di leggi regionali";
- ✓ la legge regionale 23 dicembre 2025, n. 30, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione autonoma Valle d'Aosta - Vallée d'Aoste per il triennio 2026-2028";
- ✓ la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028";
- ✓ il bilancio di previsione pluriennale e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026/2028, approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 23.12.2025;
- ✓ la deliberazione della Giunta comunale n. 8 in data 23.01.2026 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2026-2028, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113;
- ✓ la deliberazione della Giunta comunale n. 9 del 23.01.2026 relativa all'approvazione del documento equivalente al PEG di cui all'art. 11 del vigente regolamento di contabilità e assegnazione delle quote di bilancio triennale 2026/2028 ai responsabili di spesa e di entrata;
- ✓ la determinazione del Responsabile del servizio finanziario n. 1 del 08.01.2026, recante "Variazioni al bilancio di previsione riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato e gli stanziamenti correlati ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, lettera b) del D.lgs. 267/2000. Presa d'atto variazione su bilancio di previsione 2026/2028";
- ✓ il Decreto del Sindaco n. 2 del 25.01.2022, recante "Attribuzione della responsabilità del Servizio Finanziario alla dott.ssa Viola Jaccond, categoria D - profilo istruttore amministrativo-contabile, a far data dal 01.02.2022";
- ✓ il Regolamento disciplinante lo svolgimento delle sedute della Giunta comunale in videoconferenza, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 10.11.2022.

Dato atto che alla luce della normativa sopra richiamata, con deliberazione della Giunta comunale, in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto.

Viste ed esaminate:

- la determinazione del segretario n. 14 del 26.02.2026, recante “Riaccertamento ordinario dei residui di competenza del segretario, da iscrivere nel rendiconto 2025” e i relativi documenti allegati;
- la determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 37 del 26.02.2026, recante “Riaccertamento ordinario dei residui di competenza del responsabile del servizio finanziario, da iscrivere nel rendiconto 2025” e i relativi documenti allegati;
- la determinazione del responsabile del servizio tecnico n. 31 del 26.02.2026, recante “Riaccertamento ordinario dei residui di competenza del responsabile del servizio tecnico, da iscrivere nel rendiconto 2025” e i relativi documenti allegati.

Rilevato che nell’ambito delle operazioni preliminari alla formazione del rendiconto dell’esercizio 2025 il servizio finanziario ha condotto, in collaborazione con i diversi servizi, l’analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallineare i valori all’effettiva consistenza, così da fornire una situazione aggiornata dei residui attivi e passivi proveniente dalla competenza 2025 e dagli esercizi precedenti.

Verificato, inoltre, che è emersa l’esigenza di provvedere alla reimputazione di somme impegnate nel 2025, ma non esigibili alla data del 31.12.2025.

Dato atto della necessità:

- di variare, gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2025/2027, esercizio 2025, al fine di consentire l’adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2025, derivante dalle operazioni di re-imputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31.12.2025;
- di variare, gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2026/2028, esercizio 2026, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili al 31.12.2025 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato in entrata;
- di adeguare alle risultanze delle operazioni di riaccertamento l’importo dei residui da riportare nel bilancio 2026/2028 e l’importo delle previsioni di cassa relative all’esercizio 2026.

Ritenuto per le motivazioni sopra illustrate:

- riconoscere la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2025 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi allegati A) e B);
- eliminare i residui attivi e passivi riportati, rispettivamente negli allegati C) e D) e negli allegati E) e F), suddivisi fra residui e competenza 2025, per le motivazioni indicate negli allegati stessi;
- riconoscere maggiori residui attivi, come riportato nell’allegato G); dare atto che nel corso della gestione si è provveduto alla reimputazione sugli esercizi successivi di impegni per la somma di € 3.286.304,63 sull’esercizio 2026, (Allegati H) e di accertamenti per la somma di € 1.975.215,74 (Allegato I),
- dare atto che si procede con il presente atto alla variazione sul bilancio 2025/2027 (Allegato L) e 2026/2028 (Allegato M), comprensivi delle variazioni dei residui attivi e passivi da riportare nel bilancio 2026/2028 e dell’importo delle previsioni di cassa relative all’esercizio 2026.

Precisato che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio, come definiti dagli articoli 162 e 171 del D.lgs. 267/2000.

Visto altresì il parere favorevole dell’Organo di Revisione economico-finanziario, reso ai sensi dell’art. 239 del D.lgs. 267 /2000 ed espresso in data 09.03.2026, registrato al protocollo n. 2250 in pari data.

Atteso che il Responsabile del servizio finanziario, in qualità di responsabile del servizio interessato, ha espresso il parere favorevole di regolarità tecnica della proposta, ai sensi degli articoli 49 e 147/bis del D.lgs. 267/2000-TUEL e dell’articolo 49/bis, comma 2, della l.r. 54/98.

Atteso che il Responsabile del servizio finanziario, ha espresso il parere favorevole in merito alla regolarità contabile della proposta, ai sensi dell'articolo 153, comma 5, del D.lgs. 267/2000-TUEL e dell'articolo 5, comma 1, lett. B) del vigente Regolamento di contabilità.

Atteso che il Segretario ha espresso parere favorevole in merito alla legittimità, ai sensi dell'articolo 49bis, comma 1, della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e dell'art. 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22.

Con voti unanimi espressi in forma palese.

D E L I B E R A

- 1) **Di approvare** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) **Di riconoscere**, per i motivi illustrati in premessa, la consistenza dei residui attivi pari ad € 2.003.480,50 e dei residui passivi pari ad € 1.349.744,93 da inserire nel rendiconto 2025 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi allegati **A)** e **B)**.
- 3) **Di eliminare** residui attivi per l'importo complessivo di € 212.527,88 (**Allegati C e D)** e residui passivi per l'importo di 371.881,25 (**Allegati E e F)** per i motivi indicati negli allegati stessi.
- 4) **Di riconoscere** maggiori entrate a residuo per € 46.558,60, come riportato nell'allegato **G)**.
- 5) **Di dare** atto, come risultante rispettivamente dagli allegati **H e I)**, che nel corso della gestione si è provveduto alla reimputazione, sull'esercizio 2026, di impegni per la somma di € 3.286.304,63 e di accertamenti per la somma di € 1.975.215,74.
- 6) **Di variare** il bilancio di previsione 2025/2027 come da Allegato **L)** e il bilancio di previsione 2026/2028 come da Allegato **M)**, da cui si evince l'importo aggiornato dei residui da riportare nel bilancio 2026/2028 e l'importo delle previsioni di cassa aggiornate relative all'esercizio 2026.

Il Presidente dichiara chiusa la trattazione dell'argomento. Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
(Mattia ALLIOD)

IL SEGRETARIO
(Stefania ROLLANDOZ)

Il responsabile del servizio finanziario:

Rilascia il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 153, comma 5, del D.lgs. 267/2000-TUEL e dell'articolo 5, comma 1, lett. B) del vigente Regolamento di contabilità.

Rilascia il parere favorevole di copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 153, comma 5, del D.lgs. 267/2000-TUEL e dell'articolo 5, comma 1, lett. A) del vigente Regolamento di contabilità.

Dichiaro, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. B), punto B1 del regolamento comunale di contabilità, l'influenza del parere di regolarità contabile.

Il Responsabile del servizio finanziario
(Viola JACCOND)

Il responsabile del servizio interessato, esprime il parere favorevole di regolarità tecnica della proposta, ai sensi degli articoli 49 e 147/bis del D.lgs. 267/2000-TUEL e dell'articolo 49/bis, comma 2, del l.r. 54/98.

Il Responsabile del servizio interessato
(Viola JACCOND)

Il Segretario esprime il parere favorevole in merito alla legittimità, ai sensi dell'articolo 49bis, comma 1, della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e dell'art. 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22.

Gressoney-Saint-Jean, lì 12/03/2026

Il Segretario
(Stefania ROLLANDOZ)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio il 12/03/2026 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 52/bis, comma 1 della Legge regionale 07/12/1998, n. 54.

Gressoney-Saint-Jean, lì 12/03/2026

Il Responsabile
(Monica MALIS)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data odierna, a norma dell'articolo 52/ter della Legge regionale 07/12/1998, n. 54.

Gressoney-Saint-Jean, lì 12/03/2026

Il Segretario
(Stefania ROLLANDOZ)